



# COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



NR.	OGGETTO:
<b>12</b>	APPROVAZIONE <b>D.U.P.</b> (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) – PERIODO <b>2017/2019</b> E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO;

(25 marzo 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTICINQUE** del mese di **MARZO**, alle ore 11:00 nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala Consiliare si e' riunito il Consiglio Comunale in **sessione ordinaria** di prima convocazione ed in seduta pubblica.

Premesso che a ciascun Consigliere, a termine dell'articolo 125 del T.U. 1915 e' stato notificato, nel proprio domicilio, l'avviso di convocazione a mezzo del messo Comunale e che, a termine del 6° comma dell'articolo 124 del suddetto T.U. e' stata fatta partecipazione all'III.<sup>mo</sup> sig. Prefetto della Provincia di Potenza. Si da' atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

NR.	COGNOME	NOME	P.	A.
1	IANNOTTI	LUDOVICO	X	
2	ALAGIA	FRANCESCO	--	X
3	CASELLA	ANTONIO	X	
4	CRESCI	ANNA	X	
5	D'IMPERIO	GIACOMO	X	
6	GIFFUNI	ROSSELLA	X	
7	MARCANTE	FABIO	X	
8	MESSUTI	PAOLA	X	
9	CANTISANI	RITA CARMELA	X	
10	NOCITO	MASSIMO	X	
11	PAPALEO	MARIA FILOMENA	X	
			<b>10</b>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*.

===

Constatato che il numero dei consiglieri presenti in aula è legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sul **decimo** punto posto all'ordine del giorno.

Relaziona l'assessore D'Imperio Giacomo come da proposta di deliberazione.

*Si allontana il Sindaco.*

*Si allontanano l'assessore D'Imperio e la consigliera Giffuni Rossella che rientrano subito dopo*

Interviene la consigliera Cantisani Rita Carmela che eccepisce il mancato rispetto del termine del 31 luglio per l'approvazione del DUP.

L'assessore D'Imperio replica evidenziando che il DUP 2017/2019 è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 56, del 30.07.2016. Ad ogni modo, secondo le prime interpretazioni della norma il termine non è da considerarsi perentorio, bastando che il Documento e la relativa nota di aggiornamento vengano presentate al consiglio comunale prima dell'approvazione del Bilancio.

La consigliera Cantisani continua rilevando che nella programmazione delle Opere pubbliche non sono inserite quelle al di sotto dei 100.000 euro, che pure rappresentano la maggioranza di quelle che ordinariamente si realizzano, così venendo meno il principio della Trasparenza. Precisa inoltre che sarebbe opportuno riservare maggiore attenzione agli interventi di manutenzioni e darsi delle priorità. Considera assurdo che ci si occupi di programmare interventi di pubblica illuminazione nel Centro Storico mentre non sono previsti punti di illuminazione nei pressi di alcune civili abitazioni.

*Si allontana la consigliera Messuti Paola che rientra subito dopo.*

Prosegue lamentando che nella programmazione non sono state inserite opere importanti per il territorio, tenendo fuori ad es. le attività produttive.

Replica l'assessore Marcante Fabio spiegando che sono state inserite nell'annualità 2017 le opere finanziate, come previsto per legge; mentre nelle annualità 2018-2019 sono indicate solo alcune opere, ad oggi senza copertura finanziaria, sapendo che tutte le altre opere che pure l'Amministrazione ha in programma di realizzare saranno inserite allorché verranno reperite le risorse finanziarie necessarie. Le opere al di sotto dei 100.000 euro non sono state inserite non per volontà dell'Amministrazione ma per adempiere alle disposizioni di legge di riferimento.

Interviene la consigliera Cantisani chiedendo a quale voce di spesa si riferisce l'indebitamento riportato e quali saranno le assunzioni previste per il 2018.

L'assessore D'Imperio riferisce che potrebbe trattarsi di residui di mutui già contratti, tuttavia si riserva di esperire ulteriore verifica presso l'Ufficio di Ragioneria ed invita il gruppo di minoranza a fare lo stesso. Specifica che le assunzioni programmate interesseranno la stabilizzazione dei soggetti in servizio presso l'Ente con contratti a tempo determinato.

Tutto ciò premesso:

===

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2- della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

**Richiamato** altresì l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

*"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione*

previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8, secondo cui “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione non sono tenute alla predisposizione del DUP e adottano il documento di programmazione previsto dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento di economia e finanza regionale è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, salvo che per gli enti in sperimentazione, che hanno adottato il DUP 2015 -2017 nel corso dell'ultimo esercizio della sperimentazione.”;

**Considerato**, pertanto che, il DUP rimane un adempimento, propedeutico al bilancio, assolutamente obbligatorio, ma diviene facoltativo il rispetto della scadenza indicata per legge, così che il relativo iter di approvazione può pacificamente seguire quello delle altre delibere accessorie al bilancio, e, quindi, essere approvato nella stessa sessione di Consiglio Comunale in cui si approva il bilancio di previsione;

**Vista** la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 la quale precisa, tra gli altri:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se– sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo– schema del DUP definitivo, pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

**Viste** le seguenti delibere di Giunta Comunale che fanno parte integrante del D.U.P.:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 30.07.2016, con la quale è stata approvata la ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di **eccedenze di personale** in servizio per l'anno 2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 30.07.2016, con la quale è stato approvato il **“Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e Piano annuale delle assunzioni 2017”**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 30.07.2016, con la quale è stato approvato il **programma triennale** dei lavori pubblici 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 03.03.2017, con la quale è stato approvato il **piano delle alienazioni e valorizzazioni** immobiliari 2017;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 03.03.2017, con la quale è stato approvato il del piano triennale **2017-2019** per il **contenimento delle spese** di funzionamento del comune di Trecchina ai sensi dell'art. 2, commi 594 e 595 della legge 24.12.2007 n. 244;

**Visti:**

- l'art. 1 comma 454 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (in G.U. n. 297 del 21.12.2016 – suppl. Ord. N. 57) il quale dispone che è stato differito al 28/02/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2017;
- l'art. 5 comma 11 del Decreto Legge del 30/12/2016 n. 244 (c.d. mille proroghe) in G.U. serie generale n. 304 del 30/12/2016 vigente in pari data, con il quale è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso 2017;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 30.07.2016, con la quale è stato approvato il **Documento Unico di Programmazione 2017-2019**;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 13.03.2017 di approvazione della **nota di aggiornamento al DUP 2017-2019**, con la quale è stata adeguata la sezione operativa nella «programmazione analitica delle entrate e delle spese», così da essere in linea con la struttura del bilancio preventivo;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 13.03.2017, con la quale è stato approvato lo **schema di bilancio di previsione 2017/2019**, comprendente sia le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato sia le previsioni di competenza degli esercizi successivi, da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale, redatto secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dalle norme vigenti;

**Ritenuto** necessario procedere alla presentazione al Consiglio Comunale del **DUP 2017- 2019** e della relativa **nota di aggiornamento al DUP 2017- 2019**, unitamente al bilancio di previsione, per le conseguenti deliberazioni;

**Atteso** che il Revisore dei Conti, ha espresso il prescritto parere favorevole di cui all'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, in merito, reso con verbale n. 8 del 22.03.2017 ;

===

**Dato atto** che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00: **REGOLARITA' TECNICA - REGOLARITA' CONTABILE** ;

si **procede**, quindi, alla votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari		Astenuti	
9	6	6	3	Cantisani - Nocito – Papaleo	0	

Tenuto conto dei componenti del consiglio che si sono allontanati dall'aula.

Il Presidente proclama il risultato.

## D E L I B E R A

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

1. Di **PRENDERE** atto ed **APPROVARE**, per quanto di competenza, il **DUP 2017/2019** deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 56 del 30.07.2016 e relativa **nota di aggiornamento 2017/2019**, approvata con deliberazione della giunta n. 27 del 13.03.2017;
2. Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Trecchina, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi e nel sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Bilanci", in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 33/2013;

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato di seguito riportato, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari		Astenuti	
9	6	6	3	Cantisani - Nocito – Papaleo	0	

Tenuto conto dei componenti del consiglio che si sono allontanati dall'aula.

<b>REGOLARITA' TECNICA</b>	<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>
Si esprime il parere favorevole di regolarità <b>tecnica</b> , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-  <p style="text-align: center;">IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>f.to Francesco Biagio COZZI</i></p> <p>Li, 25 marzo 2017</p>	Si esprime il parere favorevole di regolarità <b>contabile</b> , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-  <p style="text-align: center;">IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>f.to Francesco Biagio COZZI</i></p> <p>Li, 25 marzo 2017</p>

=====

Il presente verbale, salva la sua lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL Segretario Comunale**

*f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani*

**IL Presidente**

*f.to dott.ssa Rossella Giffuni*

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

**A T T E S T A**

-che la presente deliberazione:

  x   è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal   /**03/2017** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

  x   la presente deliberazione è divenuta eseguibile il **25/03/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

       che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il                                    perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00).

Li,    marzo 2017

**Il Segretario Comunale**

*f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani*

**COPIA CONFORME**

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale  
*Dott.ssa Franca Michelina Pisani*

\_\_\_\_\_